

e presi de essi da zereha 60. Le zente inimiche in ordinanza sono uscite fora in 3 bataglioni a cavallo e fantarie, e sono venuti driedo li nostri. Arivato dove io era al primo squadrone, che era borgognoni et el signor Marcò Antonio Colona, con gran vittoria fo investido et roto, butati in terra di loro, più di 40, de li quali assai ne forno morti; presi el capitaneo zeneral de le artellarie de l'Imperador con alcuni borgognoni, et *etiam* fo preso et ferito, de mia propria mano, el baron nepote del conte de Cariat; ma per furia de le fantarie, che li erano a la coda, fo rescosso, et *etiam* mal se poteva condur per esser ferito assai male. De questi presoni borgognoni sono de li principali zentilhomeni del marchese di Brandiburg, et alcuni favoriti del signor Marco Antonio Colona; per numero diti presoni sono 30. De li nostri è morto uno e tre cavalli de schiopo, et feriti 10 di lanza, homeni da bene. Da novo, per quanto riferisce el capitano soprascrito e li altri presoni, questa matina, al tempo li nostri li ferno dar a l'arme, erano li sguizari in consilio et allora erano remasi d'acordo con li gubernatori cesarei, li quali li hano promesso, per tutto Luni proximo, a di 23, darli li danari soi. Ditti sguizari sono contenti dimorar al dito termine et oltra fino Marti. Dimandato a li diti presoni, quando haverano hautò el danaro che deliberation vorano fare, dice non esser cercha questo stà concluso alcuna cossa. Altro non habiamo da novo; *solum* tendeno a scuoder la taglia con quanta sollecitudine è possibile. A la magnificentia vostra etc.

Ex Vailà, die 25 Aprilis 1516, hora prima noctis.

A tergo: *Magnifico et generoso domino Zachariae Lauredano dignissimo provisorio Cremae, domino honorando.*

Di Axola, di 26, di sier Zuan Vituri provedador di cavalli lizieri. Avisa heri et ozi è stato nel manegio importantissimo di lo acordo di questi lanzinech et hispani, quali sono conclusi in servir la Signoria nostra, il Christianissimo re con li capitoli, qual à mandati al clarissimo Griti sigilati. Scrive averli visti in ordinanza; sono homeni valorosi e ben armati et expediti; pono esser zereha 2000 lanzinech et 200 yspani. Il resto hanno tolto tempo di zorni tre a risponder, perchè le astuzie del governador di Brexa con letere li ha fato intertenir; *tamen* judica più presto essi spagnoli hanno l'animo a le done di Brexa che altramente. Diman bisogna principleiar a pagarli nel loco di Carpenedolo, dove

alozerano questa notte, et lui proveditor interverirà a tal pagamento; e bisogna la Signoria provedi dil danaro, perchè lui si servirà di questi ducati 2800 erano destinati per il pagamento de li soldati sono li in Asula, e cussi ha scritto al clarissimo Griti. Essi lanzinech hanno electo missier Rizino per suo capo, le fatiche dil qual lo astrenghe a ricomandarli; sichè è stato al proposito di finir questo apontamento ozi per ogni bon rispetto.

Di sier Francesco Contarini provedador ad Asola vidi do letere, di 26, hore 17. Come Mercore, poi disnar, ave una letera de li lanzinech erano in Brexa, quali si erano partiti per non haver abuto danari, et voleano venir a nostro soldo e dil Christianissimo re; *unde* subito li spazò una letera ringratiandoli dil suo bon voler, e li mandava missier Rizin Daina e missier Graziol Pulisela e il Borgese che dovesse parlar con li capitanei. Et poi, el Zuoba de sera, vene da forsi 7 capi di essi lanzinech et 6 de' spagnoli e con li capitoli insieme, qual volse tor tempo di mostrarli a li sui compagni, e andò via do hore avanti zorno a Lonà dove i erano alozati e trovano tutti li fanti in arme che li voleano tajar a pezi essi capi, con li qual era missier Rizino, missier Graciul Pulisela e missier de Chiodin, e questo per zerte letere che erano venute, scripture per il governador è in Brexa; dove fo pur messo silenzio, e cessò tal rumor. Et eri, poi disnar, vene da sier Zuan Victuri provedador di stratioti, qual veniva per commission abuta dal clarissimo Griti, per esser anche lui per adotar tal cossa, et fo a tempo; et cussi eri hebbero letere di missier Rizino, che diti lanzinech erano in controversia per le letere abute dal governador di Brexa, et ch'el proveditor di stratioti dovesse cavalchar a la volta di Brexa per veder de dividedar qualunche volesse dar parole per mover essi lanzinech di acordarsi, e cussi feze. Et questa matina cavalchè a la volta *ut supra*, et lui li feze dar homeni 60 di le compagnie di missier Antonio da Martinengo e missier Piero da Longena; dove, zonti a Montechiari, trovò missier Graciul Pulisela nontio nostro che veniva con la expedition, zoè che in questa matina tutti li lanzinech se hanno contentà servir la Signoria nostra e il Christianissimo re. Li spagnoli havea pur qualche dubietà, e non voleano venir, dove tutti li lanzinech eridò: «Franza, Franzal Marco, Marco!» et da zereha 300 di essi spagnoli fuziteno via et 200 restono per acordarsi; i qual tutti insieme se partirono e andorono a Gedi; sichè a laude de Dio lo acordo è concluso. Scrive si ha trovato a tre valorose imprese: Prima, in quel ca-